

## LA NASCITA DEL VANGELO

- VANGELO = "EVANGELO" (greco)
- BUONA NOTIZIA e deve essere sempre attuale.
- Gesù inizia predicando la Buona Notizia del Regno – riguarda la nostra vita e ci deve far bene
- "Vangelo": in origine era la manica all'annunziatore/messaggero
- I Vangeli: Testi che trasmettono la Buona Notizia del Regno
- Come si passa dalla Buona Notizia orale a quella scritta?
- Marco è il primo che scrive i Vangeli
- Testi più antichi sono di Paolo: Lettera ai Tessalonicesi.
- Paolo e Marco hanno collaborato insieme all'inizio, nella predicazione su Gesù, ma poi Marco si è separato da Palo, non gli piaceva il suo modo di parlare di Gesù.
- Paolo non aveva conosciuto Gesù (forse non lo aveva voluto conoscere) e dopo la sua esperienza di fede a Damasco, si è convertito. Ma il Gesù delle sue Lettere è troppo astratto e speculativo, non c'è nulla del Gesù storico e umano. Paolo vede Gesù già risorto e divino, anche la sua morte veniva letta come espiazione dei peccati dell'uomo. Paolo era rimasto un fariseo e leggeva la vita di Gesù nelle categorie giudaiche (sacrificio, peccato, espiazione).
- A Marco questo non andava più bene e va per conto suo; è stato coraggiosissimo, non voleva più seguire Paolo, ma Gesù.
- Come si scrive la Buona Notizia? Lo stile è fondamentale per trasmettere il messaggio
- Marco ha dovuto inventare uno stile, uno stile narrativo
- Paolo è speculativo (non si capisce niente senza una preparazione teologica)
- Marco ha inventato uno stile letterario nuovo, una teologia narrativa
- Che tipo di racconti?
- 1) Il cibo: la prima questione per ogni vivente. Il linguaggio del cibo è capibile per tutti. Il mangiare è anche un modo per trasmettere un messaggio e ci identifica e ci separa. E' anche la prima causa di razzismo, di separazione. Scontro tra tabù diversi.

Per quale motivo Marco parla del cibo?

Marco racconta 6 storie di Gesù a tavola, perché il cibo sia un modo di avvicinarci di più. Il cibo è un'esigenza quotidiana.

"Importante il dono della condivisione e non dello spreco": perché nessuno non abbia cibo per le nostre speculazioni. Con il cibo nutriamo il corpo, ma anche la comunione con gli altri. Nessuno deve sentirsi escluso. Quanti banchetti Gesù ha fatto con ogni categoria di persone. Così anche il cibo dell'Eucaristia è per tutti.

- 2) Salute: Dopo il mangiare, la salute. Ecco i racconti di guarigione.  
A Dio interessa sollevarci dalla sofferenza. Gesù sta vicino a molti malati: è l'amore che fa il miracolo.
- Come ci poniamo noi di fronte alla sofferenza altrui? La medicina ti cura, ma l'amore ti guarisce.

- 3) Rapporti interpersonali: Nel Vangelo parla come stabilire rapporti personali con tutti, anche il rapporto con Dio. (Chi è il più grande? Sappiate perdonarvi. Il Vangelo parla anche di tradimenti, rinnegamenti, fanatismo, superbia. Oltre al cibo e alla salute, servono belle relazioni.)  
NB: Cibo, salute e relazioni sono il Vangelo del Dio che si è fatto uomo.
- Marco ha fatto una purificazione del linguaggio.
- Quando scrive Marco, nel linguaggio di Gesù non c'è nulla di religioso.
- La religione spesso prende delle decisioni contrarie alla nostra vita e alla realtà.
- Nel linguaggio della religione i vocaboli più usati: peccato, colpa, sacrificio. Linguaggio che usano i rappresentanti della religione che ha ucciso Gesù
- Hanno usato il linguaggio per confermare la colpa di Gesù, per farlo fuori
- Quindi purificazione del linguaggio
- Sacrificio: Matteo 2 volte per negarlo. Già i profeti l'avevano negato. Quello che devo fare io per stare bene con Dio, e mi separa dagli altri.  
Nel Vangelo di Matteo/Osea : 2 volte: "Misericordia voglio e non sacrificio"
- Misericordia: Mi avvicino agli altri che hanno bisogno
- Peccato: Marco: annuncio del Battista. Cap. 2, calca che non permette di entrare, scoperchiano il tetto: "*I tuoi peccati ti sono perdonati*". Poi la parola "peccato" non appare più.
- Apocalisse: peccato: appare all'inizio. "*A colui che ci ama (all'amante) che ci ha liberati dai nostri peccati*". Poi non si parla più di peccato.
- Se io penso ad un Dio giudice, anche io giudico gli altri. Se Dio premia i buoni e castiga i cattivi, anch'io sono autorizzato a fare così.
- Contraccambio: Importante il modo in cui noi abbiamo il concetto di Dio.
- Il peccato non è offesa a Dio. Il peccato è offesa all'altro, con la volontà di distruggere l'altro.
- Quando si getta un seme per terra e verrà una pianta: è un processo irreversibile
- Purificazione del linguaggio:
- Mc: 1- 13 = Vita di Gesù (3 belle notizie: cibo, salute, belle relazioni)
- Mc: 14 in avanti = Passione, morte, ecc... (Gesù viene ucciso perché ai potenti e alla religione davano fastidio queste 3 belle notizie e non per espiare il peccato.)

-Mc cap. 12: racconta la parola dei vignaioli omicidi. Marco smonta il pensiero Paolino

Cap. 3

- Vangelo secondo Marco: Raccolta di ciò che la sua comunità a trasmesso e lui, l'ha scritto con lo stesso amore con cui la comunità l'ha trasmesso.
- Mc 3<sup>a</sup> Generazione:
- 1<sup>a</sup> Apostoli
- 2<sup>a</sup> Comunità
- 3<sup>a</sup> Evangelisti
- Marco: anno 70 d. C. ca.